



**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 23/06/2013

prot. 23481

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 26 GIU. 2013 al _____

IL RESPONSABILE

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 239 del 18/05/2013

Del Registro Generale n. 977 del 26 GIU. 2013

OGGETTO: DITTA TRE A SRL.
SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO PER IL DEFINITIVO SMALTIMENTO E/O RECUPERO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE E RIFIUTI VEGETALI.
IMPEGNO DI SPESA - LOTTO CIG Z3E0A6E3F8.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto la deliberazione di G. C. n. 26 del 01/02/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, con l'affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei servizi ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 4947 06/02/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 26 del 01/02/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto e con le pesature di cui al verbale n. 06 del 04/12/2012.

Premesso, che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.

Che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;

Che il D.Lgs 152 del 03/04/06, prevede che i beni durevoli per uso domestico dimessi, debbano essere conferiti da parte dei soggetti gestori del Servizio Smaltimento Rifiuti ad appositi centri di raccolta, recupero, riciclaggio e smaltimento.

Che la categoria dei beni durevoli o ingombranti comprende una nutrita serie di componenti dell'arredo domestico, quali cucine a gas, frigoriferi, congelatori, condizionatori, mobili, divani, sedie, televisori, ecc.;

Che gli ingombranti vanno portati, o fatti prelevare da ditte specializzate per essere consegnati in appositi centri di raccolta, considerato che la maggior parte di questi è formata sia da materiali che possono essere riciclati, sia da prodotti altamente inquinanti e tossici;

Che ai sensi del D.Lgs n. 151/05, con determina n. 181 del 03/04/08 è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti organizzativi di ritiro presso i Punti di Raccolta Comunali di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), nel quale, sono riportate le condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i centri di raccolta, e dal quale si evince che il servizio offerto dai Sistemi Collettivi del Centro di Coordinamento non comporta spese da parte dell'Ente.

Che, inoltre attualmente sul territorio del Comune di Capaccio attraverso il gestore del Servizio, trova concreta applicazione il cosiddetto spazzamento integrato, costituito dalla sinergia tra i servizi di spazzamento manuale e quello di spazzamento meccanizzato.

Che in data 06/06/2013, con il n. 21148, la Società 3A SRL con sede in Napoli alla Via Pegolesi n. 1, ha fatto pervenire al protocollo generale del Comune, offerta relativa al servizio di trasporto e conferimento per lo smaltimento e/o recupero delle sottoelencate frazioni di rifiuto prodotti sul territorio comunale.

Codice CER	descrizione	attività	Offerta €/kg	trasporto	cassoni	analisi rifiuto
160103	Pneumatici in disuso	trasporto, smaltimento e/o recupero	€ 0,120		comodato d'uso gratuito	costo zero
200132	Medicinali diversi da 200131	smaltimento e/o recupero	€ 0,950	€ 200,000	comodato d'uso gratuito	costo zero
200303	Residui da pulizia stradale	trasporto, smaltimento e/o recupero	€ 0,090		comodato d'uso gratuito	costo zero
200307	Rifiuti ingombranti	trasporto, smaltimento e/o recupero	€ 0,115		comodato d'uso gratuito	costo zero
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	trasporto, smaltimento e/o recupero	€ 0,136		comodato d'uso gratuito	costo zero
200111	prodotti tessili	trasporto, smaltimento e/o recupero	€ 0,135		comodato d'uso gratuito	costo zero
200201	Rifiuti biodegradabili (potature di piante, alberi, palme non infette e cannucciati)	trasporto, smaltimento e/o recupero	€ 0,045		comodato d'uso gratuito	costo zero

Che detta proposta, così formulata è ritenuta idonea e conveniente, essendo offerta a condizioni anche economiche favorevoli, rispetto ai costi che attualmente l'Ente sostiene a seguito di ultima ricerca di mercato per la gestione di alcune frazioni di rifiuto.

Che per quanto sopra, dovendo provvedere con urgenza al conferimento ecologico dei rifiuti provenienti

dallo spazzamento manuale e meccanico classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER 200303) come rifiuti non pericolosi, dei rifiuti CER 200201 Rifiuti biodegradabili (potature di piante di palma non infette e incannucciati provenienti dalla pulizia degli arenili), attualmente depositati in appositi cassoni scarrabili presso il centro di raccolta comunale in località Varolato, e al fine di minimizzare i costi previsti per tali attività, occorre impegnare per le prime attività in argomento la somma presuntiva di € 5.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità ulteriori somme sull'intervento di competenza.

Visto, che il 31/12/2010, data prorogata al 31/12/2011 e successivamente al 31/12/2012 con i decreti "Milleproroghe" (L.225/2010 e L.216/2011), la Provincia di Salerno, anche per il tramite della Soc. Provinciale, per gli effetti del D.Lgs n.195/0, convertito nella Legge n.26/2010 e del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 s.m.i., sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.

Visto che con le disposizioni della Legge del 24/12/12 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), comma 115 -art. 1, sono state sospese fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui al comma 18 e 19 dell'art. 23 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, della Legge 22/12/2011 n. 214;

Visto l'art. 125, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi.

Visto il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto da questo Settore, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

Dato atto che alla procedura in oggetto, è stato attribuito il seguente CIG: _____.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di impegnare – come impegna, la somma presuntiva di € 5.000,00 IVA compresa come per legge, per le spese di trasporto e conferimento ecologico dei rifiuti provenienti dalla spazzamento manuale e meccanico classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER 200303) come rifiuti non pericolosi, dei rifiuti CER 200201 Rifiuti biodegradabili (potature di piante di palma non infette e incannucciati provenienti dalla pulizia degli arenili), attualmente depositati in appositi cassoni scarrabili presso il centro di raccolta comunale in località Varolato, alle condizioni proposte di cui al prospetto in premessa riportato.
3. Di affidare – come affida, nella facoltà concessa dall'art. 125 del codice dei contratti, il servizio di che trattasi, meglio indicato al punto 2) della presente determinazione, alla Società 3A SRL con sede in Napoli alla Via Pegolesi n. 1 - P.IVA 07089811215;
4. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio E. F. 2013.
5. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.LGS. 267/2000.
6. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente, con il riepilogo dei dati per estratto di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 134/2012.

A/R

il Responsabile dell'AREA VI
dott. Ing. Carmine GRECO